



SINDACATO
ITALIANO
BALNEARI



Presentazione

PROTOCOLLO INTESA FIN-SIB

SPIAGGE SICURE



FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO



**AREA FORMAZIONE
SETTORE
ISTRUZIONE
TECNICA**



**SINDACATO
ITALIANO
BALNEARI**



Protocollo Intesa FIN-SIB SPIAGGE SICURE



SINDACATO
ITALIANO
BALNEARI



1. **FIN e SIB**
8. **La Convenzione**
9. **Obiettivi del Protocollo**
10. **Pianificazione e Accesso ai Corsi di Formazione**
11. **Corsi di Formazione degli Assistenti Bagnanti su Richiesta**
13. **Certificazione di Qualità per gli Stabilimenti Balneari**
14. **Centro Studi**
16. **Promozione e Impegni del SIB**
17. **Durata e Rinnovo della Convenzione**
19. **Storia del Salvamento**
21. **Attività e Sviluppo del Salvamento in Italia**
22. **Eccellenza della Sezione Salvamento FIN**
23. **Tutela del Mare e Protezione dell'Ambiente**
24. **Salvataggio e Prevenzione**
26. **Assistente Bagnanti: Una Professione che Salva Vite**

INDICE

Imparare a nuotare salva la vita.

FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO

La FIN è l'organizzazione leader in Italia per la promozione, lo sviluppo, la disciplina e la regolamentazione del nuoto e degli sport acquatici.

Con una lunga storia di successi e una rete di istruttori qualificati, la FIN è impegnata a promuovere la sicurezza e il benessere in acqua per tutte le età.

EUROPEI

1174

medaglie

384 **383** **407**
oro argento bronzo

MONDIALI

466

medaglie

136 **164** **166**
oro argento bronzo

OLIMPIADI

56

medaglie

14 **16** **26**
oro argento bronzo

WORLD GAMES

141

medaglie

51 **54** **36**
oro argento bronzo



I NOSTRI NUMERI

5.700.000
PRATICANTI

95.758
ASSISTENTI
BAGNANTI

244.168
TESSERATI

1.241
SOCIETÀ
AFFILIATE

775
SCUOLE
NUOTO
FEDERALI

1.460.000
ISCRITTI SNF



Presidente
Antonio Capacchione



Il **Sindacato** si è formalmente costituito il **14 dicembre 1960** e, attraverso la Federazione Italiana Pubblici Esercizi (FIPE), aderisce alla Confcommercio - Confturismo.

Rappresenta le imprese balneari italiane, tutelandone gli interessi e promuovendo iniziative volte alla sicurezza e alla qualità dei servizi offerti.

I NUMERI



SINDACATO
ITALIANO
BALNEARI



15

**ASSOCIAZIONI
REGIONALI**

90

**ASSOCIAZIONI
PROVINCIALI**

9.534

**AZIENDE ASSOCIATE
SIB-FIPE**

57.204

**ADDETTI
DIRETTI**

CONCESSIONI AD USO TURISTICO-RICREATIVO ANNO 2022

	NUMERO		SUPERFICIE (mq)	
	Val. assoluti	Val. %	Val. assoluti	Val. %
ABRUZZO	831	5,4%	3.056.126,16	5,7%
BASILICATA	170	1,1%	567.035,01	1,1%
CALABRIA	1.541	10,0%	5.156.100,01	9,6%
CAMPANIA	1.361	8,8%	3.531.505,65	6,6%
EMILIA-ROMAGNA	1.780	11,5%	4.922.169,18	9,1%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	30	0,2%	67.344,71	0,1%
LAZIO	890	5,8%	3.412.967,12	6,3%
LIGURIA	2.225	14,4%	3.459.598,04	6,4%
MARCHE	1.098	7,1%	2.479.442,57	4,6%

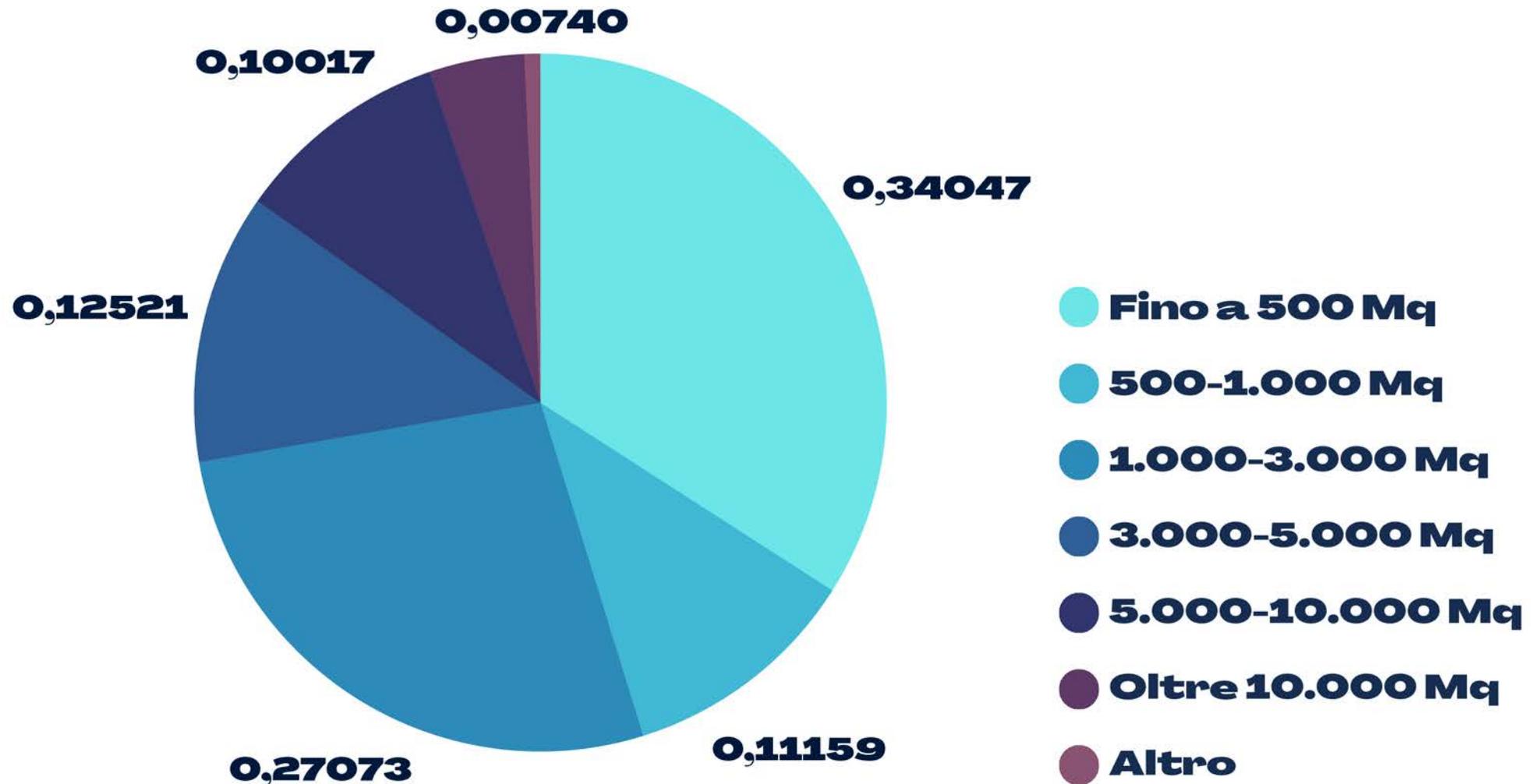
MOLISE	57	0,4%	336.423,81	0,6%
PUGLIA	1.204	7,8%	3.318.314,94	6,2%
SARDEGNA	1.647	10,7%	5.252.104,07	9,7%
SICILIA	35	0,2%	217.939,91	0,4%
TOSCANA	1.932	12,5%	5.681.967,80	10,5%
VENETO	613	4,0%	12.437.373,32	23,1%
Totale	15.414	100,0%	53.896.412,30	100,0%

58,6%

TURISTICO RICREATIVO
SU TOTALE CONCESSIONI

Fonte: SID (Sistema Informativo Demanio)

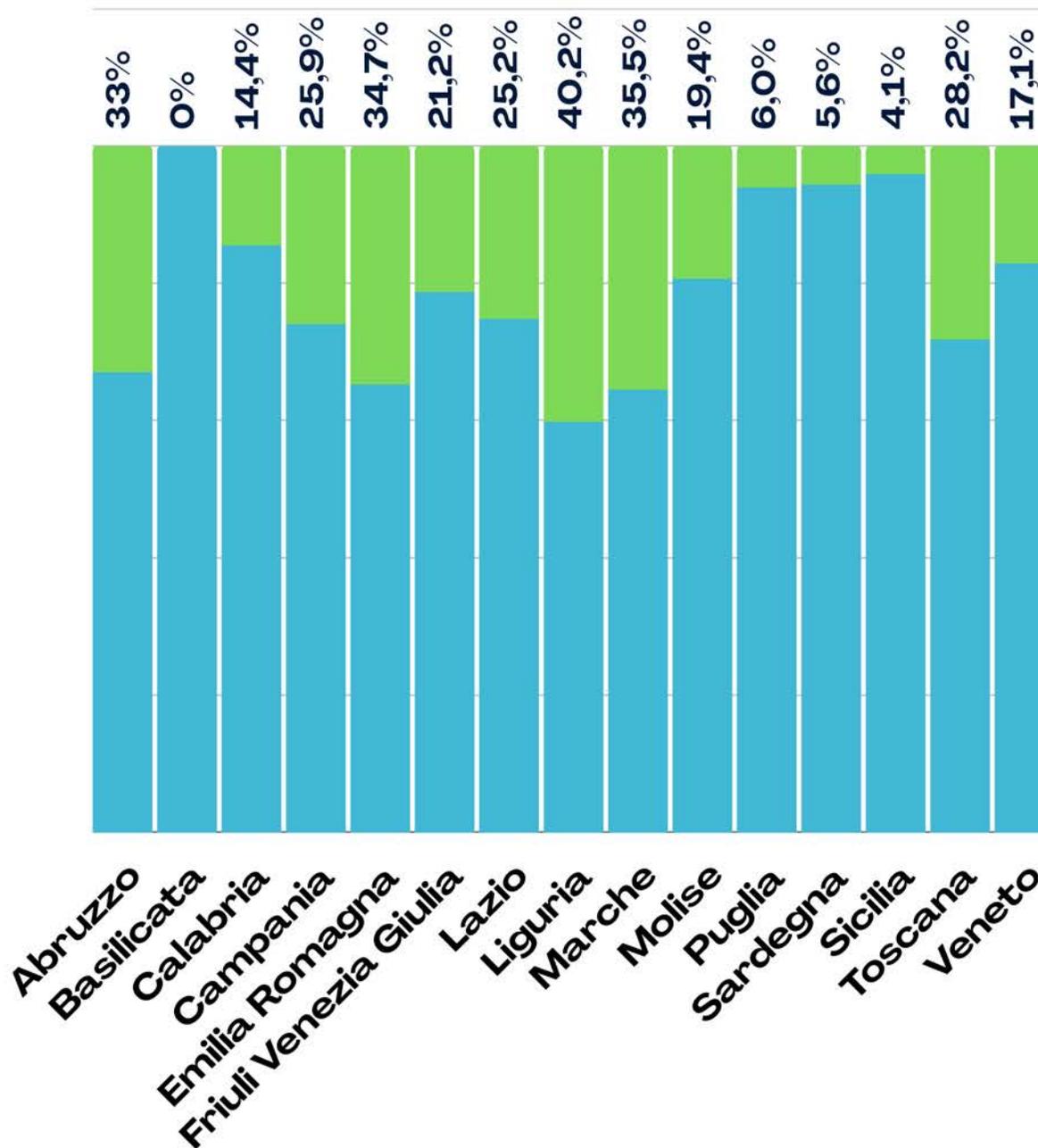
LE CONCESSIONI AD USO TURISTICO-RICREATIVO PER CLASSE DI SUPERFICIE



SUPERFICIE DEMANIO

Composizione % della superficie in concessione rispetto a quella disponibile.

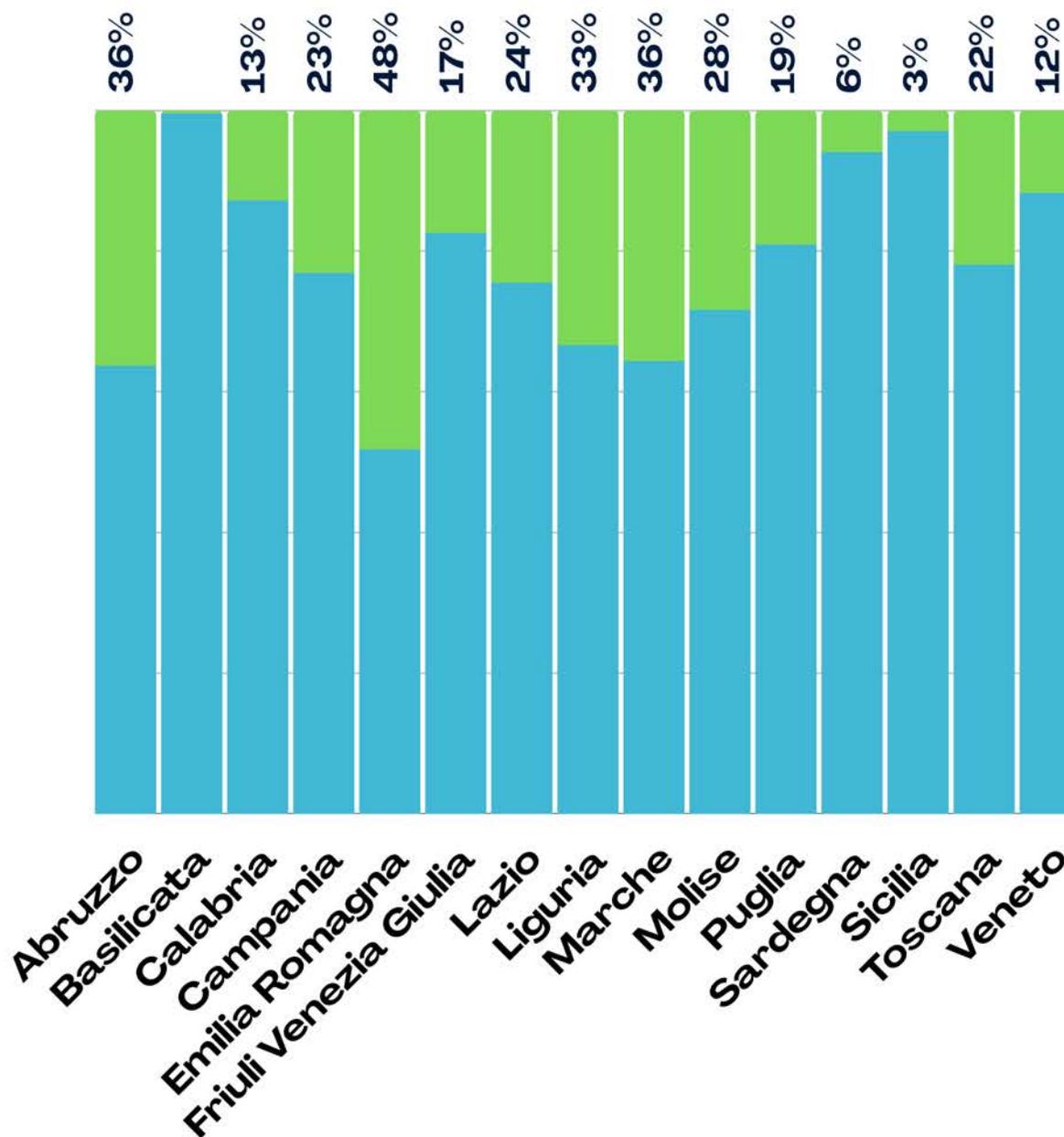
- superficie disponibile
- superficie in concessione



LINEA DI COSTA

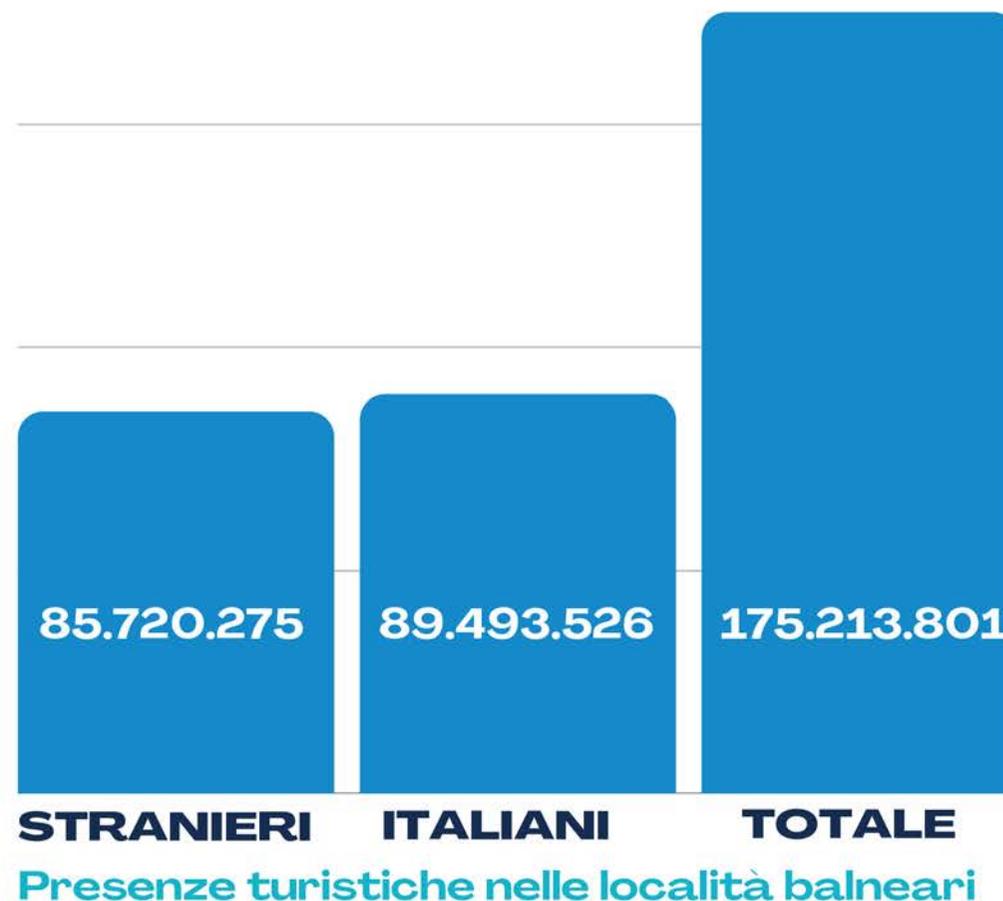
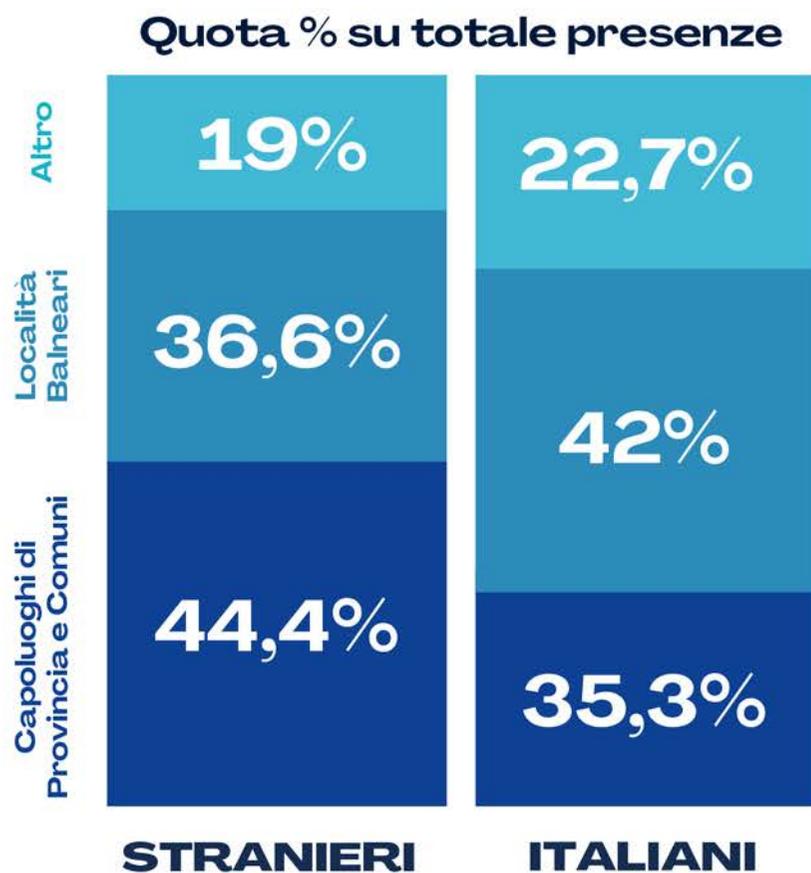
Composizione % della linea di costa in concessione rispetto a quella disponibile.

- superficie disponibile
- superficie in concessione



PRESENZE TURISTICHE

Le presenze turistiche nelle località balneari sono state nel 2023 oltre 175 milioni tra italiani e stranieri





Il Documento
**PROTOCOLLO DI
INTESA FIN-SIB**

SPIAGGE SICURE

Protocollo Intesa FIN-SIB

SPIAGGE SICURE

LA CONVENZIONE

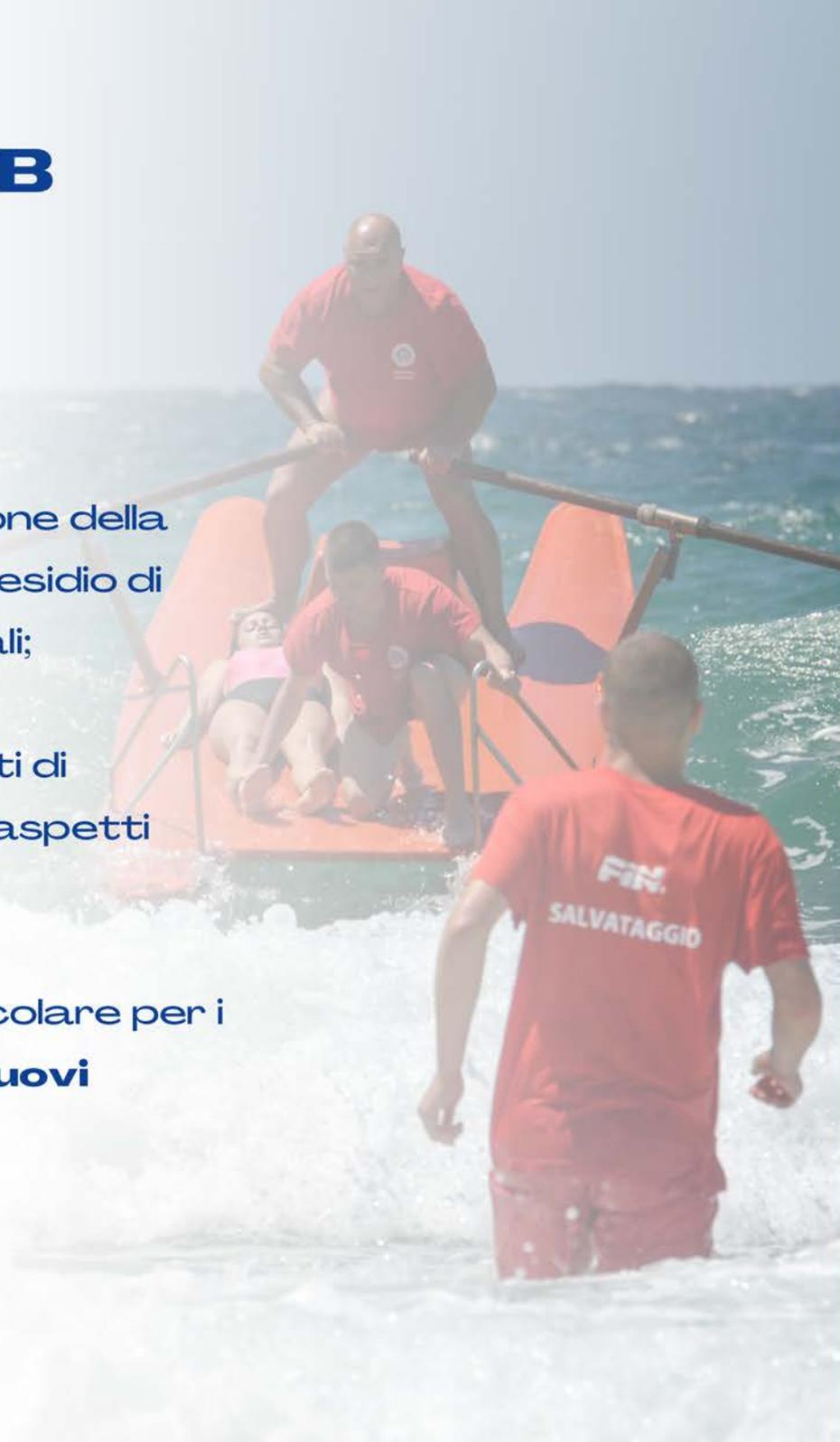
Accordo di collaborazione tra la **Federazione Italiana Nuoto (FIN)** e il **Sindacato Italiano Balneari (SIB)** finalizzato a promuovere la sicurezza in acqua e la diffusione della cultura natatoria attraverso iniziative educative, eventi pubblici e campagne di sensibilizzazione.



Protocollo Intesa FIN-SIB

SPIAGGE SICURE

- diffondere la **cultura dell'acqua**;
- favorire la crescita e la professionalizzazione della **figura dell'Assistente Bagnanti** quale presidio di sicurezza delle coste marine, lacuali e fluviali;
- **sostenere le imprese balneari** negli ambiti di correlazione tra la sicurezza in acqua e gli aspetti turistico-gestionali;
- favorire l'accesso alla formazione, in particolare per i giovani, incentivando la **preparazione di nuovi Assistenti Bagnanti qualificati**.



Protocollo Intesa FIN-SIB

SPIAGGE SICURE

PIANIFICAZIONE E ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE

- La **FIN** fornirà mensilmente al SIB un **calendario aggiornato dei corsi programmati** con indicazione delle sedi, delle date e delle modalità di iscrizione.
- Il **SIB** fornirà alla **FIN** un elenco aggiornato dei propri associati, ai quali **la FIN darà la disponibilità per svolgere il tirocinio agli iscritti ai propri corsi da assistente bagnanti in acque libere.**

Protocollo Intesa FIN-SIB

SPIAGGE SICURE

CORSI DI FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI BAGNANTI RISERVATI AL SIB

FIN si impegna a organizzare corsi di formazione per Assistenti Bagnanti agli associati del **SIB** destinati a:

- **gruppi di almeno 10 iscritti;**
- **giovani corsisti di età compresa tra 16 e 25 anni.**

Protocollo Intesa FIN-SIB

SPIAGGE SICURE

CORSI DI FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI BAGNANTI RISERVATI AL SIB

La partecipazione al Corso, con il superamento della prova finale, dà diritto:

- 1) al conseguimento del **brevetto di Assistente Bagnanti M.I.P.**;
- 2) all'acquisizione dell'**Attestato di Primo Soccorso Aziendale**;
- 3) all'acquisizione dell'**Attestato di abilitazione all'utilizzo del BLSA**;
- 4) al tesseramento alla **FIN con la correlata copertura assicurativa**.



Protocollo Intesa FIN-SIB
SPIAGGE SICURE

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ PER GLI STABILIMENTI BALNEARI

La **FIN** garantisce un percorso di certificazione riguardante la qualità della sicurezza balneare da rilasciare agli addetti del settore nel rispetto dei requisiti necessari e prefissati dai regolamenti federali e in attuazione degli **standard qualitativi fissati dalla ILS** (International Lifesaving Federation) e dei **parametri concordati con SIB**.

Protocollo Intesa FIN-SIB

SPIAGGE SICURE

CENTRO STUDI

FIN e **SIB** promuovono studi, ricerche e incontri di formazione e aggiornamento sulla sicurezza in acqua, sulla gestione delle emergenze, sui piani collettivi di salvataggio e sulla gestione del rischio degli Stabilimenti Balneari.

In quest'ottica, **FIN** mette a disposizione le specifiche competenze del proprio Settore Centro Studi e Ricerche, del Settore Istruzione Tecnica, del Settore Impianti e della Sezione Salvamento.

Protocollo Intesa FIN-SIB

SPIAGGE SICURE

CENTRO STUDI

- Organizzazione di **seminari e convegni** con esperti del settore per un confronto sulle strategie migliori di prevenzione e intervento;
- raccolta e **analisi di dati sugli incidenti acquatici**, al fine di identificarne le cause più comuni e sviluppare soluzioni adeguate;
- **condivisione di linee guida e best practices** per migliorare il livello di sicurezza degli stabilimenti balneari;
- studio e pianificazione di strategie innovative per la **sorveglianza balneare**.



Protocollo Intesa FIN-SIB

SPIAGGE SICURE

PROMOZIONE

SIB si impegna a:

- favorire la **partecipazione degli associati alle iniziative promosse da FIN**;
- diffondere **materiale informativo e campagne di sensibilizzazione** tra gli associati;
- supportare l'**organizzazione di eventi e corsi di formazione** negli stabilimenti affiliati;
- **comunicare alla FIN** l'elenco degli utenti interessati alla formazione.



Protocollo Intesa FIN-SIB

SPIAGGE SICURE

DURATA E RINNOVO

La Convenzione ha una **durata di tre anni** con **termine previsto al 31/12/2028** e potrà essere rinnovata previo accordo tra la **FIN** e il **SIB**.



FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO



LA STORIA DEL SALVAMENTO FIN



Il salvamento in Italia nasce ufficialmente il **28 settembre del 1899**

nel palazzo comunale di **Ancona** con lo scopo di divulgare, con la pratica del nuoto, l'addestramento al salvataggio e al pronto soccorso.

Da allora la **Società Italiana Salvamento** e le sue sezioni si distinsero per un'intensa attività educativa basata sull'insegnamento dei movimenti di nuoto, di corsi di salvamento e di pronto soccorso per asfittici (il programma di base fu adottato dalle Forze Armate).

I corsi terminavano normalmente con delle competizioni e saggi di abilità natatoria e di soccorso.

Nel 1936 la Società Italiana di Salvamento è confluita nella Federazione Italiana Nuoto (FIN) divenendone una sezione, ovvero la Sezione Nuoto per Salvamento. Da questa sinergia sono derivati nel tempo risultati virtuosi soprattutto sul piano sociale al punto che le autorità di governo italiane nel **1960**, a conclusione di un lungo e ponderato percorso decisionale, hanno riconosciuto il **brevetto di Assistente Bagnanti marino della FIN Sezione Salvamento** quale titolo valido a disimpegnare l'attività di assistente bagnanti.

L'ATTIVITÀ DEL SALVAMENTO

L'attività di salvamento in Italia - in sintonia con una costante ricerca di alta e specifica professionalità ed in linea con le mutate realtà sociali del Paese, sempre più finalizzate alla tutela dell'Ambiente e verso la Protezione Civile - è stata costantemente sostenuta dalla FIN con **un enorme impegno di risorse per la realizzazione di Centri Federali di alta specializzazione per il soccorso e la sopravvivenza lacuale, in mare, fluviale anche in caso di alluvioni.** Per garantire tale attitudine sono stati realizzati specifici progetti e programmi di pubblica utilità e l'adeguamento di strumenti e mezzi a disposizione degli operatori, tra i quali l'utilizzo delle moto d'acqua e dei cani per il salvataggio, che hanno rivoluzionato le operazioni di soccorso accelerando e perfezionando i tempi di intervento.



L'ECCELLENZA DELLA SEZIONE SALVAMENTO



Nell'ambito dell'organizzazione nazionale, la Sezione Salvamento della Federazione Italiana Nuoto riveste, attraverso i propri presidi su tutto il territorio, **un ruolo determinante per la formazione, e successivamente per garantire l'aggiornamento, degli Assistenti Bagnanti;** in sinergia con la Protezione Civile, la Guardia Costiera, i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa Italiana, Regioni, Province e Comuni, anche nell'ambito di progetti per la tutela dell'ambiente marino.

L'impegno, la professionalità delle eccellenze impiegate dalla Sezione Salvamento della Federazione Italiana Nuoto e gli standard qualitativi del percorso formativo, sono **riconosciuti a livello internazionale e sono rappresentati a livello agonistico.** Le Squadre Nazionali assolute e giovanili negli ultimi anni si sono particolarmente distinte ai **World Games, Campionati Mondiali ed Europei, attività sportiva riconosciuta anche dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO).**

DIMINUIZIONE DEGLI INCIDENTI IN ACQUA



Con i suoi sforzi, unitamente alla formazione degli Assistenti Bagnanti e alla promozione del nuoto, la Federazione Italiana Nuoto ha così consentito una **progressiva diminuzione degli incidenti in acqua e delle morti per annegamento rendendo l'Italia uno dei paesi più sicuri del mondo.**

I risultati ottenuti nel campo della sicurezza della vita in acqua sono esempio positivo e modello da seguire per le altre associazioni mondiali che operano nel salvamento.

TUTELA DEL MARE

Inoltre la FIN promuove anche una serie di iniziative per proteggere il mare che rappresenta il 70% della superficie del Pianeta, produce oltre il 50% dell'ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell'anidride carbonica, gas responsabile dei cambiamenti climatici, e rappresenta il 98% del territorio abitato dalla vita: il mare può continuare a svolgere le sue funzioni vitali solo se è in buona salute e in equilibrio con tutti gli esseri viventi, animali e vegetali, che lo abitano.

La FIN lo ama, lo rispetta e lo protegge.

IN PRIMA LINEA NELL'OPERA DI SALVATAGGIO E PREVENZIONE

La protezione dei bagnanti lungo gli **8000 chilometri di costa** e gli specchi d'acqua lacuali e fluviali è da sempre al centro dell'attenzione federale.

La Federazione Italiana Nuoto ha investito risorse economiche e strumentali e coinvolto eccellenze tecniche e didattiche per promuovere campagne di comunicazione di pubblica utilità e per perfezionare le operazioni di soccorso con l'adeguamento dei mezzi al servizio dei circa **100000 assistenti bagnanti tesserati**, tra i quali l'utilizzo di moto d'acqua e cani per il salvataggio, rese mascotte dei Campionati Europei di Roma e dei Mondiali di Nuoto per Salvamento di Riccione, nel 2022 (il golden retriever Lea e il terranova Gastone).



IN PRIMA LINEA NELL'OPERA DI SALVATAGGIO E PREVENZIONE

Sono ancora tante le aree prive di assistenza e si registrano **ogni anno in Italia quasi 400 incidenti per il 68% con esito mortale o che necessitano della terapia intensiva (fonte: Istituto Superiore di Sanità - 2022)**. Purtroppo l'annegamento è la **terza causa di morte al mondo**.

L'Italia è tra le nazioni più sicure, ma non basta, e il nuovo decreto ministeriale che individua i soggetti deputati a tenere i corsi di formazione al salvamento e al rilascio dell'abilitazione per l'esercizio ci pone in una condizione di ulteriore responsabilità per evitare che i nostri sforzi vengano dissipati a discapito della sicurezza acquatica dei bagnanti.



FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO



ASSISTENTE BAGNANTI UNA PROFESSIONE CHE SALVA VITE

L'Assistente Bagnanti è una figura essenziale per **garantire la sicurezza di bagnanti e natanti**. La sua presenza sulle spiagge e nelle piscine riduce il rischio di incidenti e assicura un pronto intervento in caso di emergenza.



DATI SULL'ANNEGAMENTO



L'**annegamento** rappresenta una delle principali cause di morte accidentale nel mondo.

- Il 90% degli annegamenti avviene in acque naturali (mari, fiumi e laghi);
- le fasce più a rischio sono **i bambini sotto i 5 anni e gli adulti sopra i 60 anni;**

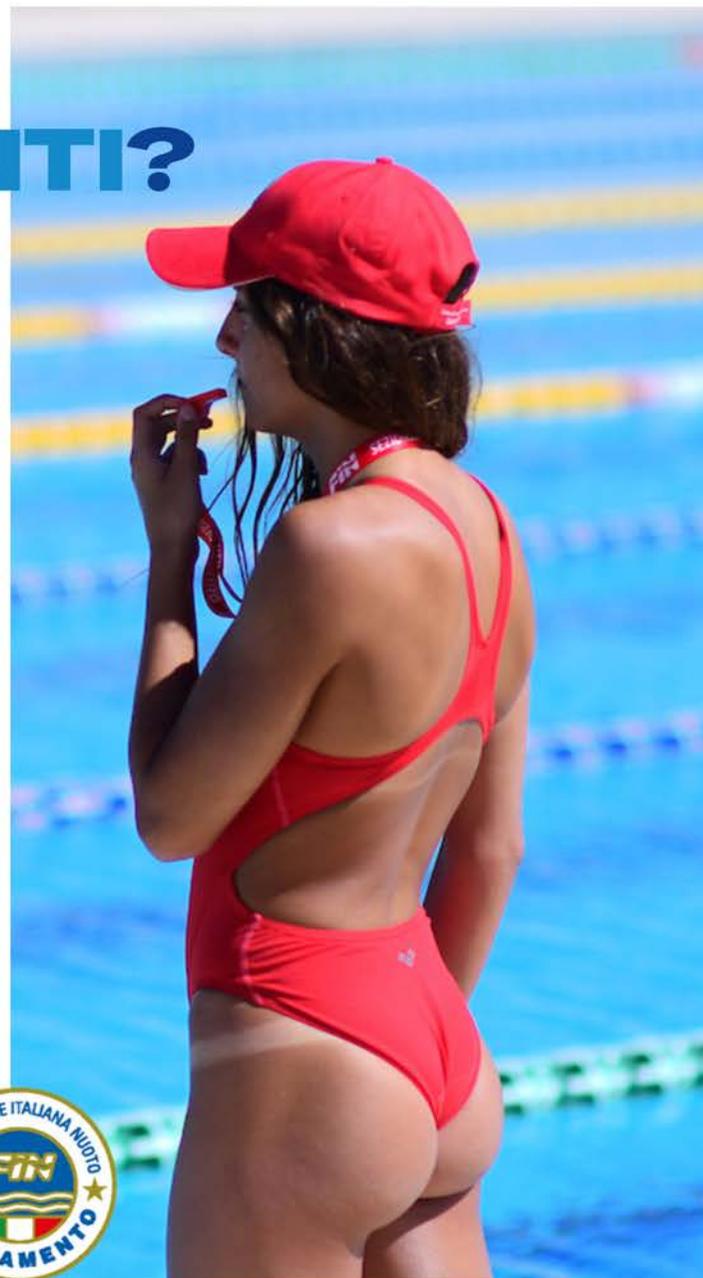
FATTORI DI RISCHIO

- Incapacità di nuotare e mancanza di supervisione anche nelle piscine, condizioni del mare avverse, fondali insidiosi, correnti pericolose e abuso di cibo e alcol.
- Le acque lacustri presentano rischi specifici, come sbalzi improvvisi di temperatura e fondali melmosi che possono rendere difficile la risalita in superficie.
- Nei litorali marini, invece, i pericoli principali derivano da correnti di risacca, mareggiate improvvise e bagnanti in difficoltà a causa delle onde o del vento.

PERCHÉ DIVENTARE ASSISTENTE BAGNANTI?

Diventare Assistente Bagnanti **significa acquisire competenze in:**

- certificazione Primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare (BLS-D);
- tecniche di salvataggio in acqua;
- prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze;
- educazione alla sicurezza acquatica.



FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO



OPPORTUNITÀ DI LAVORO

FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO



Con il **brevetto da Assistente Bagnanti**
è possibile lavorare in:

- **stabilimenti balneari e spiagge;**
- **piscine** pubbliche e private;
- **villaggi turistici, hotel** e strutture ricettive;
- **parchi acquatici;**
- collaborazioni con **enti di Protezione Civile e organizzazione di servizi di sicurezza alla balneazione.**

FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO



**AREA FORMAZIONE
SETTORE
ISTRUZIONE
TECNICA**

**DIVENTA
ASSISTENTE
BAGNANTI**

**Diventare Assistente Bagnanti
significa fare la differenza.**



**AREA FORMAZIONE
SETTORE
ISTRUZIONE
TECNICA**



salvamento.brevetti@federnuoto.it
federnuoto.it